



Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Cuneo

OGGETTO: Interpellanza sulla strategia a medio-lungo termine e sulle azioni concrete a breve termine che il Comune di Cuneo mette e metterà in campo per far fronte alla dispersione dell'acquedotto della Città.

PREMESSO CHE

L'acqua è una risorsa cruciale, da tutelare e da non disperdere e che non è una risorsa inesauribile; che i gravi cambiamenti climatici, la siccità e le esigenze della popolazione hanno aggravato il problema di disponibilità di acqua potabile;

CONSIDERATO CHE

A causa di malfunzionamenti e incuria delle reti idriche, in generale, le perdite idriche nel nostro Paese sono rilevanti (42,4%) e che la dispersione di rete di acqua potabile del Comune di Cuneo risulta pari al 31,7% e quella della Provincia di Cuneo è del 41%;

CONSTATATO CHE

A Cuneo la bolletta dell'acqua è aumentata del 29,8% rispetto al 2019 ed è la seconda più alta del Piemonte dopo Biella;

VISTO CHE

Il Comune di Cuneo, con un gesto simbolico per ribadire la centralità di una risorsa preziosa per la vita e per il clima, aderendo all'invito del Sete Festival di Rovereto (dedicato al tema dell'acqua e del cambiamento climatico), ha interrotto l'erogazione dell'acqua negli uffici comunali per cinque minuti, venerdì 14 dalle 10 alle 10,05, mantenendo, peraltro, sul territorio comunale parecchie fontanelle aperte.

INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER CHIEDERE
QUANTO SEGUE:

- quale sia il dato storico (dal 2019 ad oggi) delle perdite idriche della rete di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Cuneo e i conseguenti interventi, da parte dell'Azienda cuneese dell'acqua (ACDA), di ammodernamento dei tubi per ridurre le perdite, con relativi costi;

- se esista una pianificazione, se possibile con cadenza annuale, di intervento di sostituzione e risanamento per i prossimi 5 anni e quale sia l'obiettivo prefissato di riduzione delle perdite, unitamente ai costi di intervento e al vantaggio economico;
- se vengano effettuate con sistematicità, e da parte di chi, azioni di controllo di dispersione dell'acqua in superficie (fontane, rubinetti, etc.) o di uso improprio dell'acqua,
- quale sia, da parte dell'ACDA, la strategia e il ventaglio di soluzioni tecniche praticabili per far fronte alla grave crisi idrica e per ridurre gli sprechi, considerata l'ancora troppo alta percentuale di dispersione e l'aumento dei costi della bolletta,
- se non si ritenga opportuno far intervenire in Commissione consiliare competente l'ACDA per illustrare i punti precedenti e, nel contempo, spiegare perché è saltato il finanziamento PNRR, sembra in modo definitivo, di 43 milioni sull'innovazione, efficientamento e riduzione delle perdite della rete idrica dell'Ente di Governo dell'Ambito 4 Cuneese dell'acqua, e se sia ancora praticabile il ricorso al TAR.

Con preghiera di risposta nel prossimo Consiglio Comunale.
Cordiali saluti.

Cuneo, 17 giugno 2024

Il Consigliere della **Lista Indipendenti**

Paolo Armellini
